

VOLLEY SERIE A2

La Conad sconfitta a Spoleto ma resta salda al terzo posto

Dopo aver perso un primo set equilibrato, i reggiani dominano il secondo parziale ma devono arrendersi alla carica dei padroni di casa incitati da un tifo indiatolato

SPOLETO	3
CONAD REGGIO	1

(25-23, 17-25, 25-22, 25-16)

SPOLETO: Zoppellari (1), Diaz (25), Zagni (5), Aguenier (10), Ottaviani (5), Mariano (4), Santucci (L), Di Rienzo (L), Katalan, Festi, Fedrizzi, Rosso, Di Lorenzo, Segoni, Costanzi. Allenatore: Iardioli.

CONAD REGGIO EMILIA: Fabroni (1), Bellei G. (19), Sesto (5), Benaglia (6), Ippolito (5), Bellini (15), Morgese (L), Torchia (L), Silva (1), Quarta (4), Ghadthyn, Bellei A. Allenatore: Mastrangelo.

Arbitri: Turtù e Mattei.

Note: Spoleto ace 4, muri 5, errori in battuta 18, errori avversari 40. Reggio Emilia ace 6, muri 5, errori in battuta 26, errori avversari 30.

Francesca Manini

SPOLETO. Trasferta a due velocità in quel di Spoleto per la Conad Volley Tricolore che vince il secondo set ma si arrende poi per 3-1 agli umbri facendoli risalire al quarto posto. Battuta 3-0 da Mondovì, infatti, Potenza Picena è rimasta ferma a quota 37 punti, mentre Spoleto è volata a 39, a -1 esatto dalla Conad che conserva comunque il terzo posto.

Era infatti una sfida al vertice quella di ieri, su un campo rovente infiammato dall'ex della gara, Padura Diaz. L'opposto cubano arrivato in Italia nel 2007 proprio nella società reggiana, ha dato vita a un vero e proprio show di punti ed esultanze da fotografia incitando il pubblico a farsi sentire. E' così che all'inizio del terzo set la tensione si è fatta palpabile e sono volati cartellini gialli in entrambi i campi tra i fischi del pubblico in un susseguirsi di vi-

deo-check.

Difficile rimanere lucidi in una tale bolgia e così il coach Mastrangelo è intervenuto con tempi e cambi modificando il consueto starting-seven. Se Fabroni al palleggio, Bellei opposto, Ippolito e Bellini in banda, Sesto e Benaglia al centro e Morgese libero avevano lottato tutto il primo set dominando poi il secondo, nel terzo a dare ossigeno sono saliti Quarta per Benaglia e Silva per Ippolito ma senza riuscire a far svoltare la gara. A rimanere in partita è stato Bellini, tanto concentrato da segnare l'ace del 24-21, ma Padura Diaz ha poi chiuso il set. Il quarto è stata una vera Caporetto: iniziato con un cappotto da 10-1, è proseguito con lo stesso vantaggio per Spoleto fino alla fine dove il solito cubano ha schiacciato la diagonale del 25-16.

Come stregati, a parte l'ace di Quarta del 14-6 e quello di Bellei del 18-11, i reggiani non sono riusciti a reagire, travolti dalla carica di Spoleto. Peccato perché nel primo set la gara era iniziata in perfetto equilibrio con l'ace di Fabroni del 24-23 che aveva fatto sperare per il meglio, peccato perché una vittoria avrebbe consolidato il terzo posto tenendo lontano l'inseguitrice umbra. La buona notizia però è che avendo vinto le ultime gare contro Mondovì e Alessano la Conad è rimasta salda in zona playoff. Tornati dalla trasferta ci sarà di che discutere sul cambio di marcia del terzo set per prepararsi ad ospitare domenica prossima al Bigi (ore 18) Santa Croce, reduce dalla vittoria contro la seconda della classe Brescia. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI





Il muro della Conad ha funzionato soltanto in alcuni momenti del match



il Coach Mastrangelo